Domenica 25 settembre 2022
nr. 39/2022

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

SETTIMANALE

XXVI DOMENICA T.O.

II^ SETTIMANA

Salmo 3
LA SALVEZZA VIENE DAL SIGNORE

«Signore, quanti sono i miei avversari». Il salmo, che apre il primo dei cinque libretti in cui è diviso l'intero salterio, inizia con il lamento dell'orante. Assediato da una miriade di gente, è solo di fronte ai nemici che lo accerchiano, immerso nell'angoscia. Per di più i nemici credono di aver Dio dalla loro parte, e commentano: "***Per lui non c'è salvezza in Dio***!".

«Ma tu sei mio scudo, Signore». Quel "ma" è uno spartiacque, segna un svolta. La consapevolezza che lo scudo/la difesa di Dio e la sua gloria che si comunica all'uomo lo salvano e lo esaltano. Dio "tiene alto" il capo del suo fedele. L'orante quindi combatte, sicuro di sé perché fiducioso in Dio, comandante supremo che si rende presente attraverso la notte: ***«Mi corico, mi addormento e mi risveglio, il Signore mi sostiene».*** Il sonno non è quello della morte, ma è qui il simbolo della calma e della tranquillità: mentre i nemici insorgono l'orante si corica perché sa che un altro "veglia".

Anche se rinascessero le paure, quando i nemici potrebbero approfittare del buio, il cuore non teme più. Continua a pregare, vede il soccorso di Dio e lo canta. "***Tu hai colpito alla mascella tutti miei nemici, hai spezzato i denti dei malvagi***.", afferma, rilevando la disfatta umiliante e totale degli avversari. E termina cantando la fede, a se stesso e a tutti: "***La salvezza viene dal Signore: sul tuo popolo la tua benedizione***". Dio benedice il suo popolo, gli è fedele e non mancherà mai di sostenerlo.

L'orante – in definitiva – ci ricorda che non si dà trasformazione che non richieda una vera lotta con la mentalità mondana in cui si è immersi, con se stessi e con il proprio cuore indurito. Ma ***la speranza non delude*** se eleviamo una preghiera accorata nella certezza d'essere esauditi, Dio renderà vittoriosi.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 16,19-31

ATTENZIONE AGLI INVISIBILI, VI SI RIFUGIA L'ETERNO

Storia di un ricco, di un mendicante e di un "grande abisso" scavato tra le persone. Che cosa scava fossati tra noi e ci separa? Come si scavalcano? Storia da cui emerge il principio etico e morale decisivo: prendersi cura dell'umano contro il disumano.

Primo tempo: due protagonisti che si incrociano e non si parlano, uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora; uno vive come un nababbo, in una casa lussuosa, l'altro è malato, abita la strada, disputa qualche briciola ai cani. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì: non abita la luce ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo, perché Dio non è presente dove è assente il cuore. Forse il ricco è perfino un devoto e prega: " o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica" , mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera. Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero è invisibile a chi ha perduto gli occhi del cuore.

Jacopo Bassano
Parabola del ricco epulone

Quanti invisibili nelle nostre città, nei nostri paesi! Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'Eterno. Il ricco non danneggia Lazzaro, non gli fa del male. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, a un nulla. Nel suo cuore l'ha ucciso. «Il vero nemico della fede è il narcisismo, non l'ateismo» (*K. Doria).*

Per Narciso nessuno esiste. Invece un samaritano che era in viaggio, lo vide, fu mosso a pietà, scese da cavallo, si chinò su quell'uomo mezzo morto. Vedere, commuoversi, scendere, toccare, verbi umanissimi, i primi affinché la nostra terra sia abitata non dalla ferocia ma dalla tenerezza. Chi non accoglie l'altro, in realtà isola se stesso, è lui la prima vittima del "grande abisso", dell'esclusione.

Secondo tempo: il povero e il ricco muoiono, e la parabola li colloca agli antipodi, come già era sulla terra. «Ti prego, padre Abramo, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sulla punta del dito». Una gocciolina per varcare l'abisso. Che ti costa, padre Abramo, un piccolo miracolo! Almeno una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no: non è il ritorno di un morto che convertirà qualcuno, è la vita e i viventi.

Non sono i miracoli a cambiare la nostra traiettoria, non apparizioni o segni, la terra è già piena di miracoli, piena di profeti: hanno i profeti, ascoltino quelli; hanno il Vangelo, lo ascoltino! Di più ancora: la terra è piena di poveri Lazzari, li ascoltino, li guardino, li tocchino. «Il primo miracolo è accorgerci che l'altro esiste» (*S. Weil*). Non c'è evento soprannaturale che valga il grido dei poveri. O il loro silenzio. La cura delle creature è la sola misura dell'eternità.

(*P. Ermes Ronchi* – Avvenire22.IX. 2022)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 26settembe	
Ore 9.00	Negroni Luca Pietro Cremascoli Tonino e Jole Sangalli Navio
Ore 18.00	Priori Romano e Giglio
MARTEDÌ 27 settembre San Vincenzo de' Paoli	
Ore 9.00	Tansini Giovanna
Ore 18.00	De Santis Elio Famiglia Stracchi
MERCOLEDÌ 28 settembre	
Ore 9.00	Simonetta Angela e Stefania
Ore 18.00	Ferrari Rosolo
GIOVEDÌ 29 settembre San Michele, Raffaele e Gabriele arcangeli	
Ore 9.00	Palloni Luigina e Serafino
Ore 18.00	Capri Annamaria
VENERDÌ 30 settembre	
Ore 9.00	***MESSE PERPETUE***
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia
SABATO 1 ottobre Santa Teresa di Gesù Bambino	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Contrino Calogero
DOMENICA 2 ottobre XXVII DEL TEMPO ORDINARIO	
Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	*PER LA COMUNITA'*
Ore 11.30	Fam. Codazzi – Brambati e Oscar Ripamonti Silvio e Maria Terribile Carlo Boienti Andrea (30gg)
Ore 18.00	Anelli Marco e Antonella

www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro…

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

INIZIO ANNO CATECHISTICO

Domenica 2 ottobre riparte l'anno catechistico dei bambini e ragazzi dalla seconda elementare alla terza media. Tutti i bambini e le loro famiglie sono invitati a partecipare alla **Messa delle ore 10**, che sarà celebrata in oratorio, se non ci fosse maltempo. Dopo la messa raccoglieremo le iscrizioni e chiediamo un contributo annuale di 20€.
Per le altre fasce d'età saranno presto diffusi i calendari.

PERCORSI DI CATECHESI PER ADULTI

➔ **MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE. MATTINA E SERA** inizierà la "Catechesi per gli adulti". Il programma dettagliato riguarda anche le date dei ritiri di Avvento e Quaresima, unitamente agli "Esercizi spirituali".
La proposta di catechesi ora indicata non esclude la Catechesi ***Cittadina Interparrocchiale***.
➔In fondo alla Chiesa, sugli espositori, si trova l'intera programmazione. Un particolare invito a considerare la proposta

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sabato 15 ottobre, alla S. Messa delle ore 18, ricorderemo gli anniversari di Matrimonio (1°, 5°, 10°, 15°, …
➔ Le coppie interessate sono invitate a
dare il propri nominativi entro lunedì 10 ottobre
alle signore Luisa Buongiorno (tel.0371.611005), Franca Tagliente (0371.411774).

OTTOBRE MESE DEL ROSARIO

Come da tradizione, il mese di ottobre si qualifica per una particolare devozione a Maria, la Madre di Dio.
➔ E' l'occasione per ricordare a tutti c he ogni giorno, alle ore 17.30, in Chiesa si recita il santo Rosario.

FESTIVAL DELLA MISSIONE

A Milano, giovedì 29 settembre - domenica 2 ottobre, **avrà luogo il Festival della Missione "VIVERE PER DONO".**
➔ Un caloroso invito a seguire sui "social" lo svolgersi di questo "singolare" festival.

BENVENUTA SUOR PAOLA

La Comunità della Suore FMA della nostra parrocchia, mentre da un lato si appresta a salutare Suor Candida, dall'altro (ri)accoglie suor Paola, a cui facciamo i migliori auguri di benvenuto.

CORO PARROCCHIALE

Da domenica 9 ottobre alle 21 riprendono le prove del coro parrocchiale. Cerchiamo nuove persone che vogliano inserirsi: per ulteriori informazioni, potete rivolgervi ai sacerdoti o agli organisti.